



Comune di Civitavecchia

Provincia di Roma

Prot. n. 79254 del 30.09.2016

ORDINANZA SINDACALE N. 363 DEL 30.09.2016

Oggetto: Esumazioni Ordinarie salme.

I L S I N D A C O

RILEVATO CHE:

- allo stato attuale i cimiteri comunali di Civitavecchia non presentano disponibilità di fosse per inumazione e si trovano nelle condizioni di non poter garantire ulteriori inumazioni;
- ai sensi dell'art. 79 del vigente regolamento comunale di polizia mortuaria e dell'art. 82 del D.P.R. 285 del 1990, trascorso un decennio dalle inumazioni delle salme, è possibile procedere con le esumazioni ordinarie dei resti mortali;

CONSIDERATO CHE:

- l'ufficio Cimiteri ha affisso nei campi comuni del Cimitero Vecchio di Via Aurelia Nord e del Cimitero Nuovo di Via Braccianese Claudia, in data 10/02/2016, i cartelli di avviso per i familiari delle salme inumate da oltre dieci anni, di presentarsi presso l'ufficio sito nel Cimitero vecchio di Via Aurelia Nord, al fine di provvedere alla esumazione delle salme dei loro cari.
- l'ufficio Cimiteri ha quindi effettuato un sopralluogo presso i campi comuni del Cimitero Vecchio di Via Aurelia Nord e del Cimitero Nuovo di Via Braccianese Claudia, nonché una verifica nei registri cimiteriali, redigendo un elenco delle salme inumate da oltre dieci anni che si sono rilevate essere in numero di 92;
- l'elenco sopra citato è stato inviato all'ufficio anagrafe per la ricerca degli eredi dei defunti, ai quali verrà inviata la comunicazione di esumazione, da eseguirsi ai sensi dell'art. 82 del D.P.R. 285/90 e dagli artt. 79 e n. 82 del Regolamento di Polizia Comunale;
- l'ufficio anagrafe, riscontrando quanto richiesto con nota prot. n. 16488 del 26.02.2016, ha fornito i nominativi dei discendenti delle salme, inumate da oltre dieci anni, nei Cimiteri comunali;
- il predetto elenco verrà pubblicato on line su sito informatico comunale, secondo quanto previsto dall'art. 32 della Legge n. 69/2009;

VISTO il Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Civitavecchia;

VISTO il D.P.R. 285/1990;

VISTO il Decreto Legislativo 267/2000;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 82 del D.P.R. 285/90 e dall'art. 79 del Regolamento di Polizia Comunale, il Sindaco regola con propria ordinanza la esumazione ordinaria delle salme inumate da oltre un decennio;

ORDINA

L'esumazione ordinaria delle salme inumate da oltre 10 anni indicate nell'elenco allegato, nei campi del Cimitero Vecchio di Via Aurelia Nord e del Cimitero Nuovo di Via Braccianese Claudia, nei quali è stato affisso apposito avviso dal 10 febbraio 2016 e non sia pervenuta alcuna istanza di esecuzione dai familiari eredi;

Di provvedere, immediatamente, ad effettuare le suddette esumazioni per mezzo della società "Ippocrate s.r.l. in liquidazione", SOT della soc. H.C.S. in liquidazione, addetta ai servizi cimiteriali, che dovrà osservare ogni cautela necessaria per evitare situazioni di disagio ai parenti dei defunti ed ai visitatori del cimitero in generale nel rispetto delle salme esumate e, successivamente, in caso di rinvenimento di ossa, dovrà depositarle nell'ossario comune dopo l'espletamento di tutte le procedure previste dalle vigenti normative di legge in materia;

Di stabilire che, stante il numero delle salme censite, le esumazioni di cui all'elenco allegato devono essere eseguite entro 150 giorni;

Di dare mandato al Dirigente del Servizio Lavori Pubblici ed Opere Infrastrutturali di dare avvio alle procedure di addebito in danno dei costi delle operazioni di che trattasi nei confronti dei familiari eredi dei defunti, destinatari della comunicazione dell'avviso pubblico di cui sopra, così come individuati dall'ufficio anagrafe giusta nota prot. n. 16488 del 26.02.2016, che non hanno ottemperato alla presente ordinanza.

DISPONE

Che copia della presente sia resa pubblica mediante l'affissione all'Albo Pretorio dalla giornata odierna, oltre all'inserimento sul sito informatico del Comune, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009, ed all'affissione presso i cimiteri comunali di Via Aurelia Nord e Via Braccianese Claudia;

AVVERTE

Chiunque abbia interesse avverso la presente ordinanza può proporre:

- a. Ricorso al TAR Lazio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio;
- b. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 dalla data di pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio.

IL SINDACO
Ing. Antonio Cozzolino